

COMUNE DI VALMOREA
Provincia di COMO

REGOLAMENTO CONCESSIONE IN USO DELLE SALE COMUNALI

Approvato con deliberazione di C.C. n. 24 del 21/05/2018

IL SINDACO
Simoncini Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nessi dr. Massimo

ART. 1 – Principi generali

Il Comune promuove ed agevola le iniziative di carattere sociale e culturale, intraprese da associazioni pubbliche o private, mediante la concessione, nel rispetto di quanto disciplinato dal presente regolamento, dell'uso temporaneo, occasionale e continuativo di locali costituenti il patrimonio comunale ed individuati nell'articolo successivo

L'uso è, di norma, concesso ad Enti, Associazioni, Organizzazioni culturali, sportive, ricreative, assistenziali, politiche e sindacali con priorità rispetto a quelle aventi sede legale o comunque operative nel territorio del Comune.

L'utilizzo delle sale di cui all'articolo 2 è riservato, in via prioritaria, alle riunioni ed alle manifestazioni organizzate o patrocinate dall'Amministrazione comunale.

Le sale comunali di cui all'art. 2 sono utilizzabili per incontri pubblici, seminari, conferenze, assemblee, convegni, dibattiti, manifestazioni di carattere sociale e/o culturale, mostre, assemblee condominiali.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare di volta in volta le opportune valutazioni sulle finalità d'uso e subordinarne il rilascio dell'autorizzazione, che indicherà anche il numero massimo di partecipanti ammessi.

L'uso di mobili e immobili deve essere pertinente ed improntato al massimo rispetto.

Nel caso in cui al concessionario vengano consegnate le chiavi delle sale prima dell'utilizzo, è responsabile dell'apertura e della chiusura dei locali, dell'uso corretto delle apparecchiature elettriche, dello spegnimento del sistema di illuminazione e del disinserimento e del successivo inserimento di eventuali sistemi di allarme.

L'apertura e chiusura dei locali e il disinserimento dei sistemi di allarme del Municipio, della Biblioteca e della Scuola primaria devono essere effettuati da incaricati debitamente autorizzati dall'Amministrazione comunale.

Il Sindaco autorizza o meno l'utilizzo delle sale con proprio provvedimento, esclusi i casi in cui, nel presente regolamento, sia esplicitamente individuato per questo compito un diverso organo.

ART. 2 – Sale disponibili

Possono essere concesse in uso a quanti ne facciano richiesta, secondo le modalità stabilite negli articoli successivi i seguenti spazi di proprietà comunale:

- Sala del Consiglio Comunale
- Sala polifunzionale della Biblioteca Comunale
- Centro Anziani di Piazza San Biagio
- Atrio Scuola primaria Bruno Munari
- Sala comune delle associazioni di via XXV Aprile
- Le due sale ex ambulatori di via XXV Aprile

L'utilizzo delle sale e delle attrezzature è prioritariamente riservato ad incontri, riunioni, manifestazioni organizzate e promosse o patrocinate dal Comune, di carattere istituzionale, sociale, culturale, scientifico, artistico, sportivo e politico.

E' ammesso l'utilizzo con altre finalità, previo assenso della Giunta Comunale.

L'utilizzo dell'atrio della Scuola primaria è in ogni caso subordinato al nulla osta del Dirigente Scolastico.

Il Presente elenco può essere modificato dalla Giunta Comunale per sopravvenute esigenze, mutamenti di destinazioni d'uso, acquisizione o cessione di immobili.

ART 3 – Uso continuativo non esclusivo – Via XXV Aprile

E' possibile richiedere l'assegnazione, in modo continuativo, ma non esclusivo, della Sala delle Associazioni di via XXV Aprile. Tale concessione avviene a seguito di sottoscrizione di convenzione con l'Ente ed ha la durata di un anno solare. Lo schema di concessione è approvato nell'allegato C della presente delibera. Tale concessione può essere rinnovata previa richiesta scritta da inoltrarsi al Comune almeno un mese prima della scadenza della convenzione e salvo che nel frattempo non siano pervenute altre domande per l'utilizzo della sala.

ART. 4 – Uso continuativo ed esclusivo – Via XXV Aprile

Le due sale ex ambulatori di via XXV Aprile possono essere utilizzate in regime di uso continuativo ed esclusivo come sede di Associazioni del territorio. Per garantire l'equità e l'imparzialità nella scelta, nel momento in cui l'Amministrazione ritenesse di doverle assegnare verrà indetto un bando pubblico il più possibile aperto, secondo la normativa vigente.

Gli occupanti delle sale ad uso continuativo ed esclusivo hanno diritto, previa comunicazione all'ufficio Segreteria, ad utilizzare la sala delle associazioni.

ART. 5 – Presentazione delle richieste

L'istanza di concessione temporanea di utilizzo delle sale comunali e delle attrezzature deve pervenire all'ufficio Segreteria, anche tramite posta elettronica, di norma almeno 15 giorni prima della data prevista per l'utilizzo occasionale.

La richiesta di utilizzo in modo continuativo della sala delle Associazioni deve pervenire almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'occupazione, onde permettere l'approvazione della bozza di convenzione da parte della Giunta Comunale.

Le domande pervenute successivamente a tale termine saranno prese in considerazione compatibilmente alla tempistica necessaria per l'evasione della pratica e purché vi sia disponibilità della sala richiesta.

Nella domanda di utilizzo temporaneo delle sale dovrà essere indicato:

- 1) il giorno e l'ora dell'utilizzo;
- 2) durata dell'utilizzo;
- 3) l'oggetto che sarà trattato ed eventualmente il programma;
- 4) l'accettazione totale delle norme del presente Regolamento;
- 5) l'ente richiedente, la persona fisica responsabile e il suo recapito telefonico;
- 6) estremi ricevuta del versamento del canone previsto (se dovuto);

La concessione di utilizzo temporaneo delle sale avviene entro 3 giorni dalla richiesta, con provvedimento da comunicarsi al richiedente tramite posta elettronica o qualora necessario in via breve (telefonicamente).

Le istanze di concessione temporanea per le sale e per le attrezzature saranno evase in ordine strettamente cronologico, senza alcuna valutazione discrezionale, tenendo conto della data effettiva di presentazione.

Non verranno accolte richieste di utilizzo delle sale e attrezzature se in concomitanza con manifestazioni organizzate e patrocinate dal Comune.

Il ritiro e la riconsegna delle attrezzature è a carico del richiedente, tempi e modi vengono concordati di volta in volta dall'Ufficio preposto.

L'utilizzo delle sale pubbliche potrà essere interdetto dal Sindaco per motivi di ordine pubblico o di pubblica incolumità.

Alla consegna delle chiavi il concessionario verserà una cauzione pari a € 25, cifra modificabile dalla Giunta Comunale, che verrà rimborsata alla restituzione delle chiavi.

ART. 6 – diniego

L'autorizzazione potrà essere negata nei casi in cui le finalità d'uso dichiarate si discostino dai principi generali esposti nel presente regolamento o sussistano motivazioni di ordine pubblico e di sicurezza.

Le autorizzazioni all'utilizzo delle sale potranno altresì essere negate ai soggetti che non abbiano provveduto al pagamento della tariffa, che non abbiano risarcito i danni causati a seguito di precedenti concessioni o che abbiano tenuto comportamenti incompatibili con gli scopi per i quali la sala è stata richiesta e concessa.

ART. 6 – Canoni, cauzioni e quote a titolo di rimborso spese

Per l'utilizzo temporaneo di sale è previsto un canone, come da tabella allegata al presente atto e i cui importi possono essere modificati annualmente dalla Giunta Comunale. Per l'utilizzo che si protrae per più giorni le tariffe stabilite vanno moltiplicate per il numero dei giorni.

La concessione in modo continuativo ma non esclusivo delle sale, disciplinata da apposita convenzione, prevede comunque l'impegno da parte del concessionario a mantenere la pulizia dei locali e ad assumersi oneri di gestione e manutenzione del materiale utilizzato.

L'Amministrazione Comunale rimane titolare delle utenze dell'energia elettrica e riscaldamento.

In relazione alle caratteristiche e alla durata della manifestazione oggetto della concessione delle sale, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di chiedere al concessionario il versamento di un deposito cauzionale stabilito dalla Giunta Comunale.

ART. 7 – utilizzo gratuito

L'autorizzazione all'utilizzo delle sale comunali sarà a titolo gratuito nei seguenti casi:

1. per tutte le riunioni organizzate direttamente o patrociniate dall'Amministrazione comunale;
2. per tutte le riunioni di carattere istituzionale (consorzi intercomunali, commissioni comunali, comprensoriali, etc.);
3. per le riunioni o gli utilizzi occasionali o continuative di carattere sociale e/o culturale richiesti dalle associazioni di volontariato e di promozione del territorio operanti sul territorio comunale;
4. per riunioni pubbliche organizzate dai gruppi consiliari.

ART. 8 – Responsabilità dei concessionari

I firmatari della richiesta di concessione di sale o attrezzature assumono personalmente ed in solido con l'Ente, Associazione ed organizzazione che rappresentano la responsabilità della conservazione dell'immobile concesso e dei mobili ed arredi ivi esistenti. Sono a loro carico tutti i danni da chiunque causati durante l'occupazione.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in ordine a materiale, oggetti o altre cose che vengono rinvenute incustodite nella sala al termine della manifestazione.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali autorizzazioni da richiedere ad altri enti, ovvero all'esistenza di divieti connessi all'attività svolta dal concessionario nelle sale messe a disposizione.

Le sale pubbliche devono essere lasciate in ordine dopo il loro utilizzo. In caso di utilizzo per più giorni a titolo continuativo, i richiedenti devono altresì provvedere alla pulizia dei locali e degli spazi fruiti, ivi comprese le zone di transito quali scale, corridoi, ingressi, secondo le modalità da concordare preventivamente con l'amministrazione.

Il mancato rispetto delle disposizioni del presente articolo potrà comportare il diniego della concessione d'uso di sale e attrezzature per un congruo periodo, e l'addebito delle spese sostenute per il ripristino delle sale e del regolare funzionamento del materiale stesso in caso di restituzione non funzionante.

ART. 9 – Rimborso danni

Fermo restando l'incameramento della cauzione, il concessionario è tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni riscontrati alle sale, agli arredi, agli impianti o attrezzature. In caso di inadempienza al pagamento dei costi per la riparazione e/o sostituzione del materiale danneggiato, si procede alla stima dei danni ed all'avvio del procedimento per la riscossione coattiva, fatta salva la facoltà dell'Ente di denuncia all'autorità competente.

E' inoltre a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità del Comune, il risarcimento dei danni a persone o cose di terzi, incluso il Comune, occorsi a causa o in occasione della concessione.

ART. 10 – Revoca della concessione

Per imprevise, impreviste ed inderogabili necessità dell'Amministrazione Comunale, la concessione delle sale può essere revocata in ogni momento.

In tal caso, il Comune è sollevato da ogni obbligo di rimborsare ai richiedenti qualsiasi spesa da essi sostenuta o impegnata, ovvero di corrispondere qualsivoglia risarcimento di eventuali danni, fatta eccezione per l'importo del canone già versato.

E' vietata qualsiasi forma di cessione o sub-concessione delle sale comunali.

ART. 11 – Periodi di campagna elettorale

Nel corso delle campagne elettorali, politiche, amministrative e referendarie, le norme del presente Regolamento che disciplinano la concessione delle sale e attrezzature sottostanno all'applicazione della normativa elettorale vigente in materia.

ELENCO DELLE SALE / STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE

sala del Consiglio comunale,	€ 25.00
locali abitualmente adibiti a Centro Anziani Piazza S. Biagio	€ 25.00
atrio Scuola primaria (previa autorizzazione del Dirigente Scolastico)	€ 50.00
Sala polifunzionale della biblioteca comunale	€ 50.00
Sala delle associazioni via XXV Aprile (uso occasionale)	€ 10.00
Sala delle associazioni via XXV Aprile (uso continuativo)	€ 50.00

Per manifestazioni con ingresso a pagamento la Giunta Comunale si riserva di stabilire la tariffa e il relativo deposito cauzionale.

Le tariffe si intendono per uso giornaliero, indipendentemente dalle ore di utilizzo.

COMUNE DI VALMOREA
Provincia di Como
Via Roma 85
CAP 22070 Valmorea
info@comune.valmorea.co.it

DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE COMUNALI

Il sottoscritto
residente a in via n.
telefonoin qualità di:

..... dell'Associazione, con sede in
..... dell'Ente, con sede in

.....
privato
Partita IVA Codice Fiscale

CHIEDE

di poter usufruire della sala....., sito
in via a Valmorea, nel/nei giorno/i:

..... dalle ore alle ore
..... dalle ore alle ore
..... dalle ore alle ore
..... dalle ore alle ore

Data inizio uso Data fine uso

- USO CONTINUATIVO
 USO OCCASIONALE

Finalità dell'uso.....

Numero indicativo di persone presenti: _ ingresso a pagamento

Nome e cognome delegato responsabile

.....

.....

(luogo e data) Il legale rappresentante

Il sottoscritto

in qualità di Legale rappresentante

(nome Società, ente, ecc.)

DICHIARA

1. Di essere personalmente responsabile di tutti i danni eventualmente arrecati alla struttura summenzionata e alle attrezzature che fanno parte dell'arredamento della stessa, assumendo l'impegno di riparare il danno entro dieci (10) giorni. Diversamente il Comune provvederà alla riparazione addebitando la

fattura alla Società/Ente/privato sopra indicato.

2. Di sollevare l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità penale o civile per eventuali sinistri o incidenti che dovessero verificarsi durante l'utilizzo.
3. Di assicurare la presenza di un responsabile (di maggiore età) della società durante l'uso.
4. Di impegnarsi a restituire i locali, ogni qualvolta se ne faccia uso, nella stessa condizione iniziale.
5. Di utilizzare la struttura con la massima precauzione, cura e rispetto, al fine di salvaguardare l'integrità della stessa e delle attrezzature.
6. Di comunicare immediatamente (al più tardi entro le 24 ore dall'uso) all'Ufficio Tecnico comunale eventuali danni alle attrezzature, provocati o rilevati.
7. Di far rispettare il divieto di fumare e non consentire l'accesso a persone estranee e/o non autorizzate.
8. Di lasciare la struttura, senza richiesta di danno o altro, nei casi l'uso venga revocato per qualsiasi motivo dall'Amministrazione Comunale o nel caso la società stessa non ne faccia uso.
9. Di comunicare per iscritto al Comune l'eventuale termine anticipato o l'interruzione temporanea dell'utilizzo della struttura.
10. Di conoscere in ogni dettaglio e di accettare il regolamento d'uso delle sale comunali e di rispettarne le prescrizioni.
11. PER I GRUPPI SPONTANEI: di avere avvertito tutti i componenti che gli eventuali danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone presenti sono a loro carico o dei genitori di eventuali presenti minorenni, liberando il Comune da qualunque responsabilità in merito.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

SCHEMA DI DELIBERA PER USO CONTINUATIVO DELLA SALA DI VIA XXV APRILE

Il Comune di Valmorea partita IVA n. 00651150138 che per brevità di seguito sarà chiamato concedente per il quale interviene il sig. _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di

e

L'Associazione _____, con sede a _____ in via _____ - cod. fisc. _____, rappresentata dalla sig. _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in Via _____, che per brevità in seguito sarà chiamata _____;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E SCOPO DELLA CONCESSIONE

1. Il concedente con la presente concede in uso alla concessionaria la sala delle associazioni di via XXV Aprile
2. Lo scopo della concessione è garantire alla associazione suddetta una sede idonea allo svolgimento della propria attività all'interno della comunità.
3. Il locale è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e perfettamente noti alla concessionaria.
4. La concessionaria, allo scadere della convenzione, si impegna a riconsegnare detti beni al concedente nel medesimo stato in cui sono stati dati in concessione, salvo la normale usura e deperimento.

ART. 2 – USO DEGLI SPAZI

1. La concessionaria, dando atto che lo spazio assegnato è inserito in un complesso oggetto di altre assegnazioni e di parti comuni, si impegna a rispettare.
2. La concessionaria si impegna a utilizzare il locale negli orari stabiliti, ovvero: _____
3. I predetti beni devono essere esclusivamente adibiti ed utilizzati per gli scopi previsti dallo statuto della concessionaria.
4. E' espressamente vietato ogni uso degli spazi concessi e quelli autorizzati all'utilizzo diverso da quanto previsto nel presente atto.
5. E' fatto divieto di installare attrezzi fissi o sistemare impianti che possano ridurre la disponibilità degli spazi concessi.
Ogni eventuale deroga a quanto sopra dovrà essere preventivamente autorizzata dal concedente.

ART. 3 – DURATA E CANONE DELLA CONCESSIONE

1. La durata della presente concessione viene fissata in anni 1 (sei) con decorrenza dalla data di sottoscrizione, rinnovabili su espressa richiesta, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, salvo disdetta.

2. Tenuto conto degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria assunta dalla concessionaria, in conformità ai vigenti regolamenti comunali, il corrispettivo della concessione è rappresentato parzialmente dallo svolgimento dell'attività di carattere sociale.
3. Per la concessione degli spazi dell'immobile deve essere corrisposto un canone annuo pari a _____ in due rate semestrali anticipate.

ART. 6 – DIVIETI

1. Fatto salvo quanto previsto all'art. 2 - punto 2 del presente, è vietato cedere l'uso dei locali di cui al presente atto ad soggetti diversi.

ART. 7 – RESPONSABILITÀ DELLA CONCESSIONARIA

1. La concessionaria sarà responsabile verso il concedente di ogni danno derivante ai locali da qualsiasi azione od omissione, dolosa o colposa, nonché di ogni danno tanto se imputabile a se stessa quanto se causato da terzi.
2. La concessionaria manleva sin da ora il concedente che pertanto non risponderà di alcun danno che possa derivare a persone o a cose in seguito ad incidenti durante tutte le iniziative e manifestazioni organizzate dalla stessa che si svolgeranno nell'edificio e, in generale, in relazione all'uso degli impianti.

ART. 9 – REVOCA

1. La presente concessione è revocata con effetto immediato e conseguente obbligo di liberare i locali, previa richiesta scritta dell'Amministrazione, nei seguenti casi:
 - a) qualora la concessionaria o suoi dipendenti pongano in essere atti che costituiscano direttamente o indirettamente gravi violazioni di legge o regolamenti ovvero inosservanza di ordinanze e prescrizioni del concedente;
 - b) qualora si verifichi lo scioglimento o il fallimento della concessionaria o modifiche societarie tali così da far venir meno il rapporto fiduciario sulla base del quale il presente contratto è stato stipulato;
 - c) qualora la concessionaria si sia resa responsabile di gravi violazioni degli obblighi contenuti nel presente atto;
 - d) per motivi di pubblica utilità o per sopravvenute esigenze collegate ad un pubblico interesse.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER IL COMUNE DI VALMOREA

PER L'ASSOCIAZIONE